



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 23 al 30 maggio 2021

Verità e "verità"

Quotidianamente siamo alle prese con la verità, con l'essere veri noi, con il ricevere verità dal di fuori. Tutti siamo desiderosi di verità, tutti disapproviamo la menzogna.

Non è semplice cogliere la verità; è più facile desiderarla che volerla e praticarla. Come tutte le cose che c'impegnano seriamente in prima persona, ci mettiamo istintivamente noi dalla parte delle verità: è vero ciò che diciamo e facciamo noi, mentre sono gli altri a non essere veri. Vale - credo - per le persone singole come anche per i gruppi di persone: il mio gruppo, il mio partito, si; sono gli altri coloro di cui non ci si può fidare.

Come si può intuire è un tema assai complesso, che investe cerchi sempre più ampi: dal singolo fino alle comunità e fino al mondo intero. Ci si mette poi anche il fatto che la realtà odierna non è più fatta solamente di incontri diretti, ma in misura crescente è mediata da comunicazioni "virtuali": un capitolo sconfinato che va dalle "fake news" agli incontri artificiali (con tanto di siti appositi) tra persone in cerca di "amicizie", ...

Appunto, il tema è vasto. Qui mi voglio soffermare sulla verità a livello sovra personale, Quando nella realtà si viene coinvolti in maniera rilevante su cose che incidono sulla vita, è giocoforza vedere le cose a partire dalle proprie vedute, dai propri interessi. Questo avviene anche nei casi migliori, quando l'intenzione è buona; quando, invece, l'intenzione non è buona, allora la "verità" è studiamente distante dal vero. Un rischio vieppiù accresciuto quando ci si confronta tra una parte più forte e una più debole, come magistralmente espresso nella favola del lupo e dell'agnello: "Come posso intorbidarti l'acqua se sono più in basso di te lungo il fiume?". Nessuna ragione ha distolto il lupo dal mangiare l'agnello!

Due casi, tanto per esemplificare: uno legato a quanto scrivevo la scorsa settimana, il conflitto israelo-palestinese; l'altro, legato al movimento di tanti migranti che vengono da noi e all'espressione "aiutiamoli in casa loro", così che non li dobbiamo accogliere.

Una forma diffusa del venir meno alla verità è quella di non dire tutto ma solo qualcosa. Nel caso dei Palestinesi, si parla sempre di attacchi terroristici e di razzi lanciati proditoriamente, per cui non può che essere giustificata la reazione di "difesa" da parte israeliana. Si dimenticano totalmente alcuni fatti (per citarne solo alcuni): che le popolazioni palestinesi risiedono in Palestina da millenni; inoltre, che l'espropriazione delle terre costante e progressiva da parte israeliana va ben oltre la divisione dei territori a suo tempo sancita dall'ONU, nota come la "linea verde". Uno sguardo storico alle cartine nel passare dei decenni mostra i territori palestinesi assottigliarsi sempre di più per l'occupazione da parte israeliana. Non dire queste cose vere è come dire che due contendenti partono da eguali basi fondate di verità, e legittimare semplicisticamente ogni reazione.

Il secondo esempio, "aiutiamoli a casa loro". Anche qui la mistificazione della verità raggiunge livelli di evidenza. Cosa vuol dire "aiutiamoli a casa loro"? La maledizione del Congo - leggevo in una rivista a cui sono abbonato - sono le sue "ricchezze mortali", oggetto di vera e propria rapina. Nulla ferma l'ingordigia di multinazionali e stati che, con corruzione e creazione di corpi paramilitari, schiavizzano, violentano e uccidono piccoli e adulti, producendo esodi di massa.

Ci lamentiamo che scappano da contesti come questi per cercare condizioni migliori di vita? Davvero li "aiutiamo a casa loro"? Dove sta la verità?



Letture di domenica prossima (Santissima Trinità)

I lettura: dal libro del Deuteronomio: 4,32-34.39-40

Salmo: dal salmo 32

II lettura: dalla lettera ai Romani: 8,14-17

vangelo: dal vangelo secondo Matteo: 28,16-20

Messe della settimana

dom.	23 mag.	ore 07,30 e 10.00:	pro popolo
lun.	24 mag.	ore 19,00:	
mar.	25 mag.	ore 18,30:	deff. M. Teresa e Patrizia (seminario)
gio.	27 mag.	ore 19,00:	def. Luciano (Alba)
sab.	29 mag.	ore 19,00:	
dom.	30 mag.	ore 07,30 e 10,00:	pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Due gli impegni settimanali comunitari oltre le messe:

mercoledì mattina, ore 09,00: lodi comunitarie.

venerdì, ore 19,00: incontro di preparazione alla liturgia domenicale con la lettura dei brani della messa. **Tutti invitati**, specialmente i lettori.

Per l'**ultima tornata di quest'anno**, ancora **martedì** prossimo faremo la messa in **Seminario** nel piazzetto antistante il viale che porta alla via Veneto. Gli orari: ore 18,00, rosario; ore 18,30, messa.

Notazione - comunicazione

sui lavori di sistemazione del piazzale della chiesa

Iniziati da qualche settimana, stanno procedendo rapidamente i **lavori di ripavimentazione degli spazi esterni alla chiesa**. Totalmente a nuovo, il lato via XX Settembre; ripavimentazione, anche del tratto sterrato, la discesa verso la chiesa e tutto lo spiazzo davanti al sagrato (non i box, di competenza della Curia).

Con le sue sole risorse, mai la parrocchia si sarebbe potuta permettere lavori di questa entità. È stato **grazie al contributo della Curia (30.000 €)** che i lavori hanno potuto avere inizio. **Duplici la finalità**: dare una **sistemazione più decorosa** ai luoghi dove sorge la chiesa e (finalmente!) tentare un **radicale riordino dei parcheggi**, al momento, a dir poco, selvaggi. Manco a dirlo, il contributo della Curia non basta!

Se ne potrà magari anche riparlare assemblearmente; qui diciamo l'**intenzione**, per ora condivisa in seno al Consiglio Affari Economici e con l'Economo diocesano: **dare in gestione**, previo accordo, ad un **soggetto con partita IVA** i parcheggi, con **tariffe per i giorni feriali; sabato sera e domenica, liberi**.

Chi conoscesse persone interessate, ne riferisca al parroco. Si ricorda ancora che è necessaria la partita IVA.

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>